società solidale ets
centro di servizio
per il volontariato
della provincia di cuneo

Piazzale Croce Rossa Italiana, 1 - Cuneo
Codice Fiscale 96063990046

Verbale del Consiglio Direttivo del CSV "SOCIETA' SOLIDALE ETS" del 23 SETTEMBRE 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno ventitré del mese di settembre alle ore 18.00, in videoconferenza su piattaforma Zoom attivata dalla sede sociale dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo di "Società Solidale ETS", ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato per la provincia di Cuneo, per deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Compagine sociale di Società Solidale ETS: variazioni
4. Indirizzi strategici triennali ONC, FUN 2027, ripartizione regionale e azioni per lo sviluppo della Programmazione 2027
5. Assemblea ordinaria dei soci del 12.11.2026: approvazione dell'ordine del giorno
6. Verifica del patrimonio minimo (art. 22 D.Lgs. 117/2017), revisione della disciplina delle quote d'ingresso dei soci e proposta di delibera per l'Assemblea
7. Aggiornamento sugli sportelli territoriali CSV (analisi di efficienza) e trasferimento dello sportello di Bra
8. Aggiornamento su progetti, collaborazioni e convenzioni attive e in corso di attivazione
9. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza ai sensi di legge e di statuto il Signor Massimo Maria MACAGNO, il quale:

CONSTATATO

che il presente Consiglio Direttivo è stato regolarmente convocato,

che per il Consiglio Direttivo sono presenti i Consiglieri:
CAGNAZZO MARCO
D'ANGELO CONCETTA
DORATI WALTER
FIGONI MARIO
FUMERO GIOVANNI
RIBOTTA GIRAUDO KRIZIA
TESTA CLAUDIO
VASSALLO ANTONELLA
VICO ANTONIO

che per il Consiglio Direttivo non risultano assenti giustificati,

che, come previsto dallo statuto di Società Solidale ETS, sono stati regolarmente convocati i Revisori dei Conti, i quali risultano:
GIORDANO PAOLO – presente
LUCIANO DAVIDE - presente
MANGIAPELO ANNA MARIA – assente giustificata

che, come previsto dallo statuto di Società Solidale ETS, sono stati regolarmente convocati i

rappresentanti delle Consulte Territoriali CSV eletti nell'assemblea del 21.04 u.s. i quali risultano:
Consulta Territoriale CSV di BRA – presente il rappresentante effettivo
Consulta Territoriale CSV di MONDOVI - presente il rappresentante effettivo

DICHIARA

validamente costituito il presente Consiglio Direttivo, chiama quindi a fungere da segretario verbalizzante la Sig.ra Manuela BIADENE e passa all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del Consiglio Direttivo del 23 giugno 2026 viene approvato all'unanimità, con l'astensione del Sig. Testa Claudio (assente il 23.06).

2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente aggiorna i Consiglieri in merito al momento di formazione e conoscenza reciproca previsto con lo staff CSV, fissato per il 17 ottobre 2026, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 a Cuneo, con pranzo con lo staff al termine. Viene ricordata l'importanza della partecipazione e la necessità di confermare la presenza sia alla formazione sia al pranzo entro il 30 settembre p.v.

Il Presidente comunica che, nell'ambito della procedura ONC per la verifica periodica del mantenimento dei requisiti di accreditamento del CSV, Società Solidale ETS non ha ricevuto richieste di integrazione documentale né osservazioni.

In relazione allo Stato di Avanzamento della Programmazione 2026 (SAP), il Presidente informa che, con comunicazione del 24 luglio u.s., l'OTC Piemonte e Valle d'Aosta ha preso atto dello stato di avanzamento delle attività realizzate dai CSV al 31 maggio 2026 e della loro complessiva conformità a quanto ammesso a finanziamento dall'OTC.

Il Presidente ricorda che la prossima riunione del Consiglio Direttivo è prevista per il 10 novembre 2026 alle ore 18.00, in modalità online.

3) Compagine sociale di Società Solidale ETS: variazioni

Il Presidente comunica che:

- ha presentato richiesta di adesione alla compagine associativa di Società Solidale ETS il seguente ETS:
    1. Cresco APS, con sede a Rossana (CN), codice fiscale 94054610046, iscritta al RUNTS al repertorio n. 160997, decreto dirigenziale n. 1669/2025, rappresentata legalmente dalla Sig.ra Maura Tarditi.

  Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0.

- Ha comunicato la variazione di sede legale che verrà annotata sul Libro Soci di Società Solidale ETS:
    - LILT Cuneo ODV, ora in Via Santa Croce n. 8, Cuneo.

Tenuto conto delle variazioni della compagine sociale, il numero complessivo dei soci risulta pari a 337, di cui 319 ODV, 14 APS e 4 altri ETS.

4) Indirizzi strategici triennali ONC, FUN 2027, ripartizione regionale e azioni per lo sviluppo della

Programmazione 2027

Il Presidente cede la parola alla Direttrice Biadene che presenta i principali documenti di riferimento per la predisposizione della Programmazione 2027:
- Linee Guida ONC 2027 per la Programmazione e il SAP dei CSV;
- Indirizzi Strategici Generali Triennali 2025-2027 (Allegato B);
- Indirizzi Strategici Generali Triennali 2022-2024 (Allegato A);
- Programmazione Previsionale 2026 del CSV di Cuneo;
- Documento di indirizzo strategico per la Programmazione 2027 predisposto per il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Viene illustrato che il FUN assegnato per il 2027 è pari a quello del 2026. Per l'ambito territoriale di Cuneo l'assegnazione 2026 è stata quindi di € 769.618,28, corrispondente al 17,57% del totale regionale; l'importo risulta inferiore di € 59.867,82 rispetto al 2025 e di € 108.668,82 rispetto al 2024. Le economie/residui liberi riprogrammabili ammontano a € 452.557,08, a fronte di € 841.171,89 riprogrammabili nel 2026 e di € 1.056.857,25 nel 2025.
Vengono quindi illustrati i criteri di ripartizione regionale del FUN, basati prevalentemente sull'assegnazione storica delle risorse (peso 90%), con ulteriori componenti riferite a popolazione residente, istituzioni non profit con volontari, ODV e APS iscritte al RUNTS, provenienza delle risorse delle Fondazioni di origine bancaria e perequazione territoriale.

La discussione si concentra sui principi ONC da esplicitare nella Programmazione 2027: pubblicità e trasparenza, integrazione, economicità, partecipazione della base sociale, principio della porta aperta, contabilità separata e corretto utilizzo del FUN.

Viene sottolineata l'esigenza di:
- motivare i servizi a partire dai bisogni, collegando obiettivi, attività, risultati e indicatori;
- utilizzare dati territoriali e l'esperienza maturata nel 2026;
- dare conto delle risorse extra FUN e delle partnership;
- distinguere correttamente costi e fonti di finanziamento;
- valorizzare le economie in relazione alle ragioni che le hanno generate;
- documentare gli elementi utili alla verifica della permanenza dei presupposti della deroga al numero dei CSV in Piemonte.

Vengono poi richiamate le principali scadenze:
- invio della Programmazione 2027 agli OTC tramite gestionale entro il 17 novembre 2026;
- ammissione a finanziamento entro il 18 dicembre 2026;
- primo acconto FUN del 30% entro il 28 febbraio 2027;
- SAP 2027 ed elenco soci aggiornato entro il 30 giugno 2027;
- rendicontazione 2026 entro il 30 giugno 2027; secondo acconto FUN del 30% entro il 31 luglio 2027 e
- saldo del 40% entro il 31 ottobre 2027.

Il Consiglio prende atto degli elementi illustrati e delle indicazioni da considerare nella predisposizione della Programmazione 2027, validando il documento di indirizzo strategico presentato e dando quindi mandato alla predisposizione degli atti documentali.

5) Assemblea ordinaria dei soci del 12.11.2026: approvazione dell'ordine del giorno

Il Presidente presenta la proposta di ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci, convocata in prima convocazione per mercoledì 11 novembre 2026 alle ore 23.30 e in seconda convocazione per giovedì 12 novembre 2026 alle ore 20.30, presso la sala "Brut e Bon", Piazza L. Dompè 13/A, Fossano (CN).

L'ordine del giorno proposto prevede:

1) nomina del Segretario dell'Assemblea;
2) variazioni della compagine sociale;
3) Programma e Bilancio Previsionale 2027;
4) analisi della consistenza del patrimonio netto ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, presa d'atto del consolidamento del patrimonio minimo, destinazione della riserva patrimoniale eccedente e rideterminazione della natura delle quote d'ingresso per i nuovi soci;
5) discussione e approvazione dei punti 2, 3 e 4;
6) varie ed eventuali.

Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0.
L'OdG dell'assemblea del 12.11.2026 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente comunica che entro il 28.10 p.v. (secondo le tempistiche previste dallo statuto sociale) i soci riceveranno la convocazione. Comunica inoltre che n. 06 soci sono a rischio esclusione per 3 assenze consecutive già registrate (avvio iter esclusione con 4 assenze consecutive, come da statuto sociale); lo staff provvederà a sollecitarle personalmente.

6) Verifica del patrimonio minimo (art. 22 D.Lgs. 117/2017), revisione della disciplina delle quote d'ingresso dei soci e proposta di delibera per l'Assemblea

Il Presidente prende la parola ed espone ai presenti la necessità di sottoporre a revisione e chiarimento la disciplina delle quote di ingresso versate dai soci all'atto dell'adesione all'Ente.
Cede quindi la parola alla Direttrice, la quale evidenzia che:

- A seguito dei versamenti effettuati dai soci negli esercizi precedenti, l'Ente ha raggiunto e consolidato un patrimonio netto complessivo pari a € 25.605,98, superando la soglia legale di 15.000,00 € prescritta dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 per il mantenimento della personalità giuridica.

- In forza del principio di indisponibilità e continuità della dotazione patrimoniale, le somme già imputate a Patrimonio Netto nei precedenti esercizi non possono essere oggetto di riclassificazione o storno a "ricavo/provento d'esercizio" corrente.

- L'eccedenza di circa€ 10.605,98 costituisce una riserva patrimoniale disponibile, che potrà essere utilizzata direttamente a copertura di eventuali disavanzi futuri o per il cofinanziamento di progetti istituzionali straordinari, previo vincolo di mantenere sempre il Patrimonio Netto residuo pari o superiore alla soglia legale indisponibile di 15.000,00 €.

- Avendo pienamente garantito la dotazione patrimoniale di garanzia verso i terzi, si propone di modificare la qualificazione giuridica e contabile delle quote d'ingresso dei futuri soci, stabilendo che esse non vadano più a incrementare il Fondo Patrimoniale iniziale, ma siano qualificate come contributi/proventi straordinari d'esercizio, da imputare direttamente nell'Area A) del Rendiconto Gestionale (Modello B - Proventi della gestione caratteristica).

Si apre un'ampia ed esauriente discussione tra i membri del Consiglio Direttivo e con l'Organo di Controllo presente, al termine della quale il Presidente pone in votazione la questione.
Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0.
Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti espressi, delibera:

1. Di approvare pienamente la ricostruzione tecnico-giuridica illustrata dal Presidente e dalla Direttrice in merito alla consistenza del patrimonio minimo indisponibile (15.000,00 €) e alla natura di riserva disponibile dell'eccedenza già accumulata.
2. Di formulare la proposta di delibera assembleare relativa alla nuova disciplina delle quote d'ingresso per i soci di nuova adesione (passaggio a proventi correnti d'esercizio) e alla gestione delle riserve patrimoniali eccedenti.
3. Di conferire mandato al Presidente affinché provveda a:

Inserire formalmente la proposta all'Ordine del Giorno della prossima Assemblea dei Soci.

Il Presidente espone quindi al Consiglio Direttivo la necessità per l'Associazione Società Solidale ETS di dotarsi di una posizione di Partita IVA. Tale adempimento si rende necessario al fine di consentire una corretta gestione fiscale e l'esercizio di eventuali attività diverse, di natura commerciale, da qualificarsi come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, così come espressamente consentito dall'Articolo 3, comma 4 dello Statuto sociale.
Il Presidente evidenzia che, ai sensi dell'Articolo 12, comma 11, lettera h) dello Statuto, spetta al Consiglio Direttivo deliberare la stipula di tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali, rientrandovi pienamente l'apertura delle posizioni fiscali e l'avvio delle relative pratiche amministrative.
Viene altresì ricordato l'obbligo tassativo stabilito dall'Articolo 3, comma 8 dello Statuto, in forza del quale l'Associazione è tenuta ad adottare una contabilità rigorosamente separata per le attività svolte con risorse proprie rispetto a quelle finanziate mediante le risorse provenienti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) legate alla funzione di Centro di Servizio per il Volontariato. L'apertura della Partita IVA consentirà pertanto di tracciare e adempiere correttamente agli obblighi IVA e di fatturazione elettronica su un sezionale contabile distinto e dedicato.
Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Presidente, appura la conformità della scelta con le norme statutarie e ravvisa l'opportunità procedurale per il perseguimento degli scopi istituzionali.
Non essendoci ulteriori richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione la proposta.
Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0.
Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti espressi, delibera:

1. Di approvare l'apertura della posizione di Partita IVA per l'Associazione Società Solidale ETS, al fine di gestire correttamente i riflessi fiscali delle attività diverse e commerciali poste in essere dall'ente;
2. Di dare mandato pieno e specifico al Presidente e Legale Rappresentante pro tempore affinché provveda, anche tramite professionisti o intermediari abilitati incaricati, al compimento di tutti gli atti materiali, burocratici e amministrativi necessari presso l'Agenzia delle Entrate per l'ottenimento della Partita IVA e l'individuazione dei corretti codici ATECO commerciali;
3. Di dare disposizione agli uffici amministrativi di implementare e mantenere un regime di contabilità separata per tutte le operazioni commerciali e le risorse proprie afferenti alla Partita IVA, nel pieno rispetto del vincolo di segregazione rispetto ai fondi FUN previsto dall'Articolo 3, comma 8 dello Statuto;
4. Di stabilire che le eventuali attività economiche collegate alla Partita IVA dovranno essere sempre finalizzate al perseguimento degli scopi statutari del CSV e all'integrazione delle risorse a supporto del volontariato locale.
5. Di demandare alla successiva stesura dei documenti di bilancio (bilancio d'esercizio e relazione di missione) la specifica attestazione del carattere secondario e strumentale delle attività economiche effettivamente realizzate tramite Partita IVA, in conformità a quanto già deliberato dall'Assemblea dei soci e ai sensi dell'Articolo 3, comma 5 dello Statuto, ai fini della regolare e annuale sottoposizione all'approvazione dell'Organo assembleare.

7) Aggiornamento sportelli territoriali CSV (analisi efficienza) e trasferimento sportello di Bra

- Sportello di Bra

Il Presidente aggiorna il Consiglio sul trasferimento dello sportello CSV presso i locali dell'ex Mattatoio di via Ballerini, nell'ambito del futuro centro di aggregazione polifunzionale e sociale che ospiterà, tra gli altri, Centro Famiglie, Centro per l'Impiego e CSV. Al CSV sarà destinato un locale a uso esclusivo di circa 90 mq, con ingresso dedicato; le spese di gestione saranno ripartite secondo i millesimi.
Per garantire uno spazio ufficio riservato al personale CSV e proteggere strumenti e documentazione durante l'uso degli spazi da parte di altri soggetti, è necessario realizzare una parete modulare in alluminio, con due porte. Il preventivo della ditta che effettuato tutti i lavori nello stabile e che è stata quindi indicata come fornitore dal Comune di Bra (CAPINGE di Bra)

ammonta complessivamente a € 9.189,60, IVA, fornitura e posa comprese. La spesa, superiore agli € 8.000,00 necessità della delibera del Consiglio Direttivo come da Regolamento economale. Il Presidente pone quindi in votazione il conferimento di incarico.
Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0. L'affidamento di incarico per i lavori presso i futuri locali di Bra viene approvato all'unanimità.

- Sportello di Savigliano

Il Presidente riferisce che, secondo le comunicazioni del proprietario dei locali, i lavori strutturali previsti presso l'attuale sede CSV di Savigliano, in Piazza Schiapparelli presso il Palazzo di Vetro, non consentono la compresenza con i dipendenti e che i locali dovranno essere liberati entro la fine dell'anno.
Vengono riferiti i primi contatti con la Direzione dell'ASL CN1 per valutare una possibile presenza del CSV presso la Casa della Comunità di Savigliano, inaugurata nel luglio 2026, anche in considerazione della funzione di integrazione tra sanità, servizi sociali, istituzioni e reti di volontariato prevista dal DM 77/2022. Si resta in attesa del rientro del Direttore Generale per approfondire le possibili prospettive; parallelamente, la proprietà degli attuali locali sta verificando eventuali soluzioni alternative.

- Analisi efficienza sportelli territoriali CSV

Il Consiglio Direttivo apre la discussione in merito alla gestione della rete territoriale, ritenendo opportuno l'avvio di una riflessione approfondita sull'operatività delle sedi periferiche dell'Ente.
Sul punto prende la parola la Direttrice, la quale rileva preliminarmente come la presenza capillare degli sportelli territoriali non risponda a logiche meramente gestionali, ma rivesta un fondamentale ruolo politico-istituzionale di presidio in una provincia caratterizzata da un territorio estremamente vasto e geograficamente dispersivo, che include numerose aree montane e vallive. Viene evidenziato come per molti ETS, specie i più piccoli o periferici, il contatto diretto con l'operatore umano resti un elemento fondamentale di vicinanza e supporto, anche a fronte di richieste di consulenza o adempimenti apparentemente semplici.
La Direttrice sottolinea inoltre un elemento organizzativo chiave: la presenza fisica al desk rappresenta solo una quota del lavoro complessivo, in quanto tutte le referenti di sportello hanno in capo specifiche e complesse attività trasversali da gestire per conto dell'intera struttura del CSV.
Alla luce di tale quadro, il Consiglio Direttivo conviene sulla necessità di raccogliere dati oggettivi che integrino sia la dimensione quantitativa sia la specificità qualitativa del servizio. Al fine di disporre dei dati consolidati dell'intero esercizio in corso, si concorda che l'analisi strutturata venga svolta all'inizio dell'anno 2027, prendendo in esame lo storico completo del 2025 e l'annualità 2026 nella sua interezza.
L'indagine dovrà articolarsi su quattro macro-aree strategiche:
• Analisi dei volumi di accesso e modalità di contatto (per mappare la reale fruizione fisica e digitale dello sportello);
• Analisi del bacino d'utenza e della prossimità territorialmente rilevante (valutando l'impatto della sede rispetto alle aree montane e alla sede centrale);
• Utilizzo delle risorse logistiche e strumentali (in rapporto ai costi fissi sostenuti);
• Tipologia e complessità dei servizi richiesti (distinguendo tra orientamento di base e consulenze complesse).
I risultati di questa ricognizione serviranno al Consiglio per valutare l'efficacia delle diverse opzioni di riorganizzazione possibili (quali la centralizzazione, l'apertura su appuntamento, la co-working con amministrazioni locali o la riallocazione delle ore del personale dal presidio fisso all'accompagnamento sul campo), salvaguardando in ogni caso la permanenza dei presupposti della deroga al numero dei CSV in Piemonte.
Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera così formulata.
Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0.
Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti espressi, approva la predisposizione dell'analisi strutturata degli sportelli territoriali CSV per inizio anno 2027.

8) Aggiornamento su progetti, collaborazioni e convenzioni attive e in corso di attivazione

Il Presidente aggiorna il Consiglio sulle seguenti attività e collaborazioni:

- Accordo di collaborazione da stipulare con l'agenzia "Assicuraci Mondovì" (Generali Assicurazioni) per l'attivazione sul territorio della soluzione assicurativa denominata "ViVa" -> Il Presidente specifica che tale iniziativa locale rappresenta la declinazione e l'attuazione pratica dell'accordo quadro nazionale siglato tra la Confederazione CSVnet e la Direzione Generale di Generali. La convenzione mira a offrire alle associazioni del cuneese pacchetti assicurativi dedicati, semplificati e a condizioni agevolate per la copertura di responsabilità civile, infortuni e malattie dei volontari, facilitando il compito gestionale degli ETS attraverso la mediazione e la consulenza dello sportello CSV.
  Il Consiglio Direttivo, ravvisata l'utilità della convenzione per l'intera compagine sociale e per il tessuto del volontariato locale, esprime parere favorevole. Non essendoci richieste di intervento, il Presidente pone in votazione il punto.
  Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0. Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti espressi, delibera di approvare l'adesione del CSV della Provincia di Cuneo alle linee operative dell'accordo nazionale CSVnet/Generali, formalizzando la collaborazione a livello locale con l'agenzia "Assicuraci Mondovì" per la promozione e la gestione della soluzione assicurativa "ViVa" a favore degli Enti del Terzo Settore.
  Gli uffici provvederanno ora ad inviare le bozze di accordo di secondo livello a CSVnet per il benestare finale.

- Percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari scolastiche -> svolti incontri con USP e USR; avviato il coinvolgimento degli ETS e la predisposizione di convenzioni con gli istituti di istruzione superiore.

- Bando CSV-UniCredit "Semi di Bene" -> avvio della fase di raccolta fondi a favore dei tre progetti vincitori: "Giardino donato. Uno spazio per la comunità" dell'Associazione Andirivieni APS; "VOLONTARI… si diventa" dell'Associazione Insieme per… ODV; "La Yurta della Cura" dell'Associazione A.L.I.Ce. Cuneo ODV. È previsto a Fossano, all'inizio di dicembre, un incontro di presentazione e premiazione con UniCredit, CSV ed ETS.

- Tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027 -> prosecuzione del confronto con il Comune di Mondovì per accompagnare la nascita di una Consulta comunale della solidarietà; avvio di un percorso di animazione territoriale in Valle Tanaro; incontri delle Consulte Territoriali dei soci CSV per la nomina dei rappresentanti locali ove necessario.

- Rinnovo, a decorrere dal 6 ottobre 2026 e per dodici mesi, del contratto di collaborazione coordinata e continuativa della risorsa [redacted], operante nell'area Giovani, Scuola e Volontariato. Favorevoli: Cagnazzo, D'Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0. Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti espressi, delibera il rinnovo del contratto.

- Avvio della rassegna autunnale "VOLONTARIATO CHE CAMBIA. Conversazioni sulle persone, sulle comunità e sul futuro del Terzo Settore", prevista nell'ambito dell'Azione 2.3 del Programma. -> La rassegna intende offrire brevi momenti di riflessione e confronto nei diversi territori provinciali, per leggere i fenomeni sociali in trasformazione, conoscere esperienze concrete, scoprire nuove forme di volontariato e partecipazione e stimolare riflessioni sul futuro delle organizzazioni.
  Il filo conduttore collega comunità, organizzazioni, storie, persone e relazioni.
  Il calendario illustrato comprende:
  - Alba, 14 ottobre, "Le comunità che si prendono cura";
  - Mondovì, 21 ottobre, "Gli ETS devono cambiare?";
  - Saluzzo, 30 ottobre, "Raccontare le persone, raccontare la comunità";

- Savigliano, 17 novembre, “Essere volontari oggi”;
- Cuneo, 27 novembre, spettacolo conclusivo “La Vita Salva”, di e con Silvia Frasson.

- ll Presidente informa il Consiglio Direttivo in merito alle recenti interlocuzioni e ai tavoli di confronto avviati dai nostri rappresentanti di rete con la Regione Piemonte. Riferisce che l'Amministrazione regionale ha manifestato la forte intenzione di attivare a breve una procedura di partenariato (co-progettazione) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, specificamente mirata a dare risalto, mappare e potenziare le esperienze del Terzo Settore piemontese nel campo dell'ascolto, quale strumento di contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale.
  Il Presidente evidenzia l'alto valore strategico di questa iniziativa e illustra l'orientamento emerso a livello di coordinamento regionale: l'intenzione è quella di presentare una proposta progettuale unitaria che veda CSVnet Piemonte ETS nel ruolo di ente capofila, affiancato dai 5 CSV territoriali piemontesi (inclusa la nostra Società Solidale ETS), i quali garantiranno il presidio operativo e l'animazione nelle rispettive province. Per la gestione formale della co-progettazione e dell'eventuale accordo, i 6 enti si riuniranno, con ogni probabilità, in una forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
  Viene inoltre anticipato che, secondo i primi accordi di massima tra i CSV, l'intero onere dell'eventuale cofinanziamento economico richiesto dal bando sarà assunto direttamente e in via esclusiva dal capofila regionale CSVnet Piemonte ETS, garantendo così la piena sostenibilità finanziaria per il nostro Ente, che non sarà chiamato a nessun esborso economico proprio.
  Al fine di farsi trovare pronti ed evitare rallentamenti burocratici non appena la Regione Piemonte pubblicherà gli atti ufficiali e fisserà le scadenze per la presentazione della domanda, il Presidente chiede al Consiglio un'approvazione di indirizzo e un'autorizzazione preventiva a porre in essere i successivi atti formali.
  Il Consiglio Direttivo, ravvisata l'importanza politica e territoriale della progettualità, esprime pieno sostegno alla strategia di rete illustrata. Il Presidente pone quindi in votazione la delibera.
  Favorevoli: Cagnazzo, D’Angelo, Dorati, Figoni, Fumero, Macagno, Ribotta, Testa, Vassallo e Vico (10). Contrari: 0. Astenuti: 0.
  Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti espressi, delibera:
  1. Di esprimere formale indirizzo favorevole alla partecipazione di Società Solidale ETS all'iniziativa di co-progettazione con la Regione Piemonte in materia di contrasto alla solitudine, in stretta sinergia con CSVnet Piemonte ETS (capofila) e gli altri CSV regionali.
  2. Di autorizzare preventivamente il Presidente, Massimo Maria Macagno, a sottoscrivere la domanda di partecipazione, la proposta progettuale e, qualora richiesto dalle procedure del futuro bando, l'atto di costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o altra forma di partenariato idonea, con conferimento di mandato speciale con rappresentanza a CSVnet Piemonte ETS.
  3. Di dare atto che l'adesione alla progettualità di rete non dovrà comportare oneri di cofinanziamento o esborsi economici a carico del bilancio proprio di Società Solidale ETS, rimanendo la quota di apporto proprio a carico esclusivo del capofila regionale.

9) Varie ed eventuali

A – Il Presidente chiede ai Sig.ri Consiglieri che hanno partecipato come referenti CSV alle riunioni delle Consulte comunali territoriali di relazionare in merito, nel caso ci siano argomenti da aggiungere alla restituzione già fatta sulla chat interna di whatsapp a seguito delle riunioni.
Il Consigliere Fumero relazione in merito alla Consulta comunale di Savigliano del 17.09 u.s.: è stata una riunione molto partecipata in cui si è parlato del Salone del Volontariato organizzato con il CSV Società Solidale ETS e che sarà replicato nel 2027. Comunica che anche in questa riunione ci sono stati almeno due interventi un po' demotivanti (da parte delle solite persone) ben gestite però dal CSV con dati alla mano. Il Consiglio prende atto della relazione, sottolineando l'importanza strategica di garantire una presenza costante e attiva dei rappresentanti del CSV all'interno di questi tavoli comunali per mantenere saldo il legame con le amministrazioni locali.
A margine della relazione, lo stesso Consigliere Fumero richiede e chiarimenti e indicazioni circa il

ruolo che i Centri di Servizio potrebbero o dovrebbero assumere in merito all'applicazione del cosiddetto "Decreto Controlli", evidenziando come i CSV vengano esplicitamente citati all'interno della normativa.
Sul punto risponde il Presidente Macagno, il quale evidenzia una forte criticità di ordine strutturale ed economico: la Regione Piemonte (ente formalmente deputato a tali funzioni) non dispone attualmente di personale interno sufficiente per ottemperare agli adempimenti previsti, soprattutto alla luce della complessità e del carico di lavoro che l'ispezione e il controllo di un ETS comportano ai sensi del Decreto. Per superare tale carenza, la Regione si troverebbe nella necessità di dover assumere nuovo personale o, in alternativa, di affidare esternamente l'incarico. Tuttavia, il Decreto ministeriale riconosce un corrispettivo economico estremamente esiguo per ciascun controllo effettuato; di conseguenza, a causa di tariffe così basse, rimane difficoltoso trovare soggetti affidatari disponibili sul mercato.
Interviene nel dibattito il Consigliere Mario Figoni (nella sua veste di consigliere sia del CSV di Cuneo sia di CSVnet Piemonte), confermando che il tema è oggetto di una fitta e prolungata discussione sia ai tavoli regionali sia a livello della confederazione nazionale dei CSV. Figoni ribadisce che, alle attuali condizioni economiche e operative, l'assunzione di tale incarico non appare in alcun modo un'azione conveniente né tantomeno sostenibile per le strutture dei CSV. Raccomanda pertanto – considerando anche la parallela militanza del consigliere Fumero all'interno di una grande associazione come l'AIDO – di attivare, come già sta facendo la rete CSV, i canali delle rispettive grandi reti nazionali (quali AVIS, AIDO, ecc.) affinché facciano pressione sui tavoli ministeriali e governativi. L'obiettivo deve essere quello di far emergere chiaramente a livello politico come il meccanismo ispettivo attualmente proposto e strutturato all'interno del Decreto sia, per forza di cose, destinato a trovare forti complicazioni per la sua applicazione.

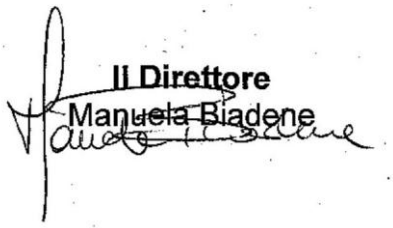
B - Il Presidente aggiorna il Consiglio Direttivo sullo stato delle adesioni e sull'organizzazione del "Villaggio della Solidarietà" nell'ambito della manifestazione cittadina *Straconi*. Comunica con soddisfazione che ad oggi si contano già ben 17 Enti del Terzo Settore (ETS) regolarmente iscritti e pronti a presidiare lo spazio espositivo per promuovere la cultura del dono e del volontariato. La struttura tecnica sta ultimando gli aspetti logistici per garantire la massima visibilità a tutte le associazioni partecipanti.

C - Il Presidente dà lettura del Foglio Rimborsi CSV del Consiglio Direttivo/Presidente pervenuti al 21.09.2026, allegato al presente verbale, da portare in ratifica come previsto dal Regolamento Economale. Visionato il documento, il Consiglio Direttivo ratifica i rimborsi CSV presentati.

D - Il Presidente ricorda che la prossima riunione del Consiglio Direttivo si terrà con la sola modalità on line il 10.11 p.v.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta viene sciolta alle ore 20.00.

Il segretario verbalizzante



Il Presidente
Macagno Massimo Maria